

ALLEGATO 5

OGGETTO: Progetto Ampliamento Videosorveglianza per Incremento Sicurezza – 2020 – PAVIS -2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE (D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

N.B. Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016

Il sottoscritto legale rappresentante..... per
l'impresa..... con sede
legale in.....
via/piazza..... tel. n.
.....fax n.PEC

(NB: l'indirizzo PEC deve essere lo stesso con il quale il concorrente si è registrato in piattaforma)

Codice Fiscale n.Partita IVA n.

DICHIARA:

- 1) che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o per la sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 del DLgs. n. 50/2016).

Eventuale (spuntare solo se ricorre il caso)

(.....) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/91, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della L. 689/1981 (art. 80, comma 5, lettera l del D.Lgs. n. 50/2016)

- 2) che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze di condanna definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (art. 80, comma 1 del DLgs. n. 50/2016):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OPPURE

- 3) di aver riportato le seguenti condanne (indicare anche le sentenze con il beneficio della non menzione , i decreti penali di condanna , le sentenze di applicazione della pena su richiesta ***)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(firma autografa e/o digitale)

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione con firma autografa dei dichiaranti dovrà essere scansata e firmata digitalmente dal solo legale rappresentante allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

Si è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.